



ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di “Ripristino e miglioramento sismico e di restauro post sisma della Chiesa Parrocchiale di San Benedetto Abate a Ferrara”

CIG: 709705423C - CUP: B74H12000090002

QUESITI 01 AGOSTO 2017

1- In riferimento alla gara in oggetto Vi poniamo il seguente quesito: sia nel bando di gara e disciplinare di gara non sono specificati i costi della manodopera ?

RISPOSTA: Nell'offerta economica (Allegato 7) l'operatore deve indicare fra l'altro i propri costi della manodopera. Per maggior chiarezza si rammenta che l'operatore economico deve indicare:

- **I propri costi della manodopera, in termini di costi medi orari per operai di 1°, 2°. 3° e 4° livello, di cui ha tenuto conto, senza applicare nessun ribasso, nella formulazione dell'offerta economica; si precisa che detti costi devono derivare dall'applicazione dei minimi salariali dovuti al personale dipendente ai sensi dell'art. 30, comma 4. Del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

In caso di concorrente plurisoggettivo tutte le imprese che sottoscrivono l'offerta economica devono indicare i rispettivi propri costi della manodopera.

La Stazione Appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

2- Con riferimento alla lettera di invito , paragrafo 13.1.1 sub criterio A1, si chiede se l'organigramma della direzione tecnica, il CV del direttore tecnico di cantiere, l'elenco dei mezzi e attrezzature e le eventuali schede descrittive degli interventi analoghi debbano rientrare nel limite di 5 cartelle A4 indicato oppure se siano considerabili come allegati non soggetti a limite di pagine.

RISPOSTA: L'organigramma della direzione tecnica, il CV del direttore tecnico di cantiere, l'elenco dei mezzi e attrezzature e le eventuali schede descrittive degli interventi analoghi non rientrano nel limite di 5 cartelle A4 indicato.

3- Con riferimento alla lettera di invito, paragrafo 13.2.1 sub criterio B1, si chiede se le eventuali schede tecniche ricadano nel limite di 4 cartelle oppure se siano considerabili come allegati non soggetti a limite di pagine.

RISPOSTA: Le eventuali schede tecniche non ricadono nel limite di 4 cartelle e sono considerati come allegati non soggetti a limite di pagine.

4- Con riferimento alla lettera di invito, paragrafo 13.2.2 sub criterio B2, si chiede conferma che il possesso della certificazione OSHAS 18001 escluda la produzione di una relazione con la quale si descrivano particolari procedure operative che si intendono attuare equivalenti alle certificazioni in materia.

RISPOSTA: Il possesso della certificazione OSHAS 18001 esclude la produzione di una relazione con la quale si descrivano particolari procedure operative che si intendono attuare equivalenti alle certificazioni in materia.

5- Con riferimento alla lettera di invito, paragrafo 16.2, criterio D della tabella, si chiede se per ogni 100 mq di superficie che il concorrente si impegna ad eseguire verranno attribuiti 8 punti, per un massimo di 24 punti corrispondenti a 300 mq offerti, oppure se per ogni 100 mq verranno attribuiti 5 punti, per un massimo di 15 punti corrispondenti a 300 mq offerti.

RISPOSTA: Per ogni 100 mq verranno attribuiti 5 punti, per un massimo di 15 punti corrispondenti a 300 mq offerti.

6- Capogruppo categoria prevalente categoria OG2 classifica III° con incremento del quinto copre l'importo di Euro 1.189.976,16 + impresa mandante OS2 A classifica II° e corretta per la partecipazione?

RISPOSTA: Nel caso di partecipazione in Raggruppamenti Temporaneo di tipo verticale l'impresa mandataria deve essere qualificata nella categoria prevalente OG2 per i lavori da assumere (Euro 1.189.976,16). Si ritiene pertanto corretto quanto proposto (vedasi Parere ANAC n. 161 del 10/10/2012).

7- Il sopralluogo non è obbligatorio, pertanto non rilasciate attestati da inserire nella busta A documentazione Amministrativa?

RISPOSTA: Non è previsto il rilascio di attestato di sopralluogo in quanto non obbligatorio (paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara).

8- In caso di subappalto vanno indicate solo le opere no le terna dei subappaltatori e eventualmente allegare il loro DGUE?

RISPOSTA:

In caso di subappalto non necessario a fini qualificatori (Cat. OG2), è necessario:

- indicare quanto prescritto nel paragrafo 5 punti a) e b) dell'Allegato 1 istanza di partecipazione
- compilare il DGUE Parte II: Informazioni sull'operatore economico - lettera D - INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO indicando:
 - le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare, e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale;
 - la denominazione dei subappaltatori proposti (terna) per ogni lavorazione che si intende subappaltare

Non vanno allegati i DGUE dei subappaltatori

In caso di subappalto relativamente alla categoria scorporabile OS 2-A a qualificazione specifica, è necessario:

- indicare la percentuale delle lavorazioni che si intendono subappaltare (Paragrafo 1.d Allegato 1 istanza di partecipazione - DGUE Parte IV lettera C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI punto 10

Non va indicata la terna dei subappaltatori né allegati i DGUE dei subappaltatori.

9- Nel modello 7 offerta economica è chiesto di indicare i costi della sicurezza aziendali; si chiede se ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. bisogna indicare anche i propri costi della manodopera.

RISPOSTA: si rimanda alla risposta al quesito n°1.

10- Con la presente siamo a chiedere gentilmente di poter effettuare sopralluogo al fine di visionare le aree e gli immobili interessati dai lavori.

RISPOSTA: la chiesa di San Benedetto abate risulta inagibile e, pertanto, chiusa al pubblico accesso sin dal 20 maggio 2012. Per tali ragioni si conferma l'impossibilità, per ragioni di pubblica sicurezza, di svolgere un sopralluogo.

QUESITI 02 AGOSTO 2017

1- Con riferimento alla citata inagibilità della Chiesa sulla base della quale non è possibile prendere visione dei luoghi oggetto dell'appalto, si chiede gentilmente di fornire copia dell'Ordinanza Sindacale del Comune di Ferrara, al fine di capire se tale inagibilità ha effetto anche sull'esecuzione dei lavori di ripristino e miglioramento sismico di cui al presente appalto.

A tal proposito si chiede inoltre, considerando la decretata inagibilità, quali siano le modalità di accesso previste per dare avvio ai lavori, dal momento in cui il PSC posto a base gara non sembra fornire indicazioni in merito.

Infine, non potendo visionare la chiesa dall'interno, si chiede di specificare se essa sia completamente libera da ingombri o se vi siano presenti arredi che possano intralciare l'esecuzione dei lavori.

RISPOSTA: L'inagibilità della chiesa di San Benedetto è stata decretata a seguito delle lesioni che hanno interessato la cupola, causando la caduta di calcinacci e porzioni di intonaco.

Le lesioni subite dal fabbricato durante gli eventi sismici del maggio 2012 sono state di entità tale da causare una diminuzione del livello di sicurezza ante sisma, ma ciononostante non hanno generato meccanismi di danno tali da generare un rischio di collasso delle strutture o di una loro parte (per affrontare i quali sarebbero, peraltro, state necessarie opere di messa in sicurezza provvisoria a tutela sia della pubblica incolumità che del bene medesimo).

Per tali ragioni, l'accesso al fabbricato al fine dell'avvio e dell'esecuzione dei lavori di ripristino dei danni non richiede modalità particolari e di extra-ordinarietà tali da prevedere un apposito approccio progettuale al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori (per tali ragioni, pertanto, il PSC non fornisce indicazioni in merito). Tutto ciò fatte salve le normali cautele e precauzioni che sono sempre da utilizzarsi per l'accesso in cantiere e l'esecuzione di lavori su immobili che hanno subito danneggiamenti a seguito di eventi eccezionali (quali il terremoto).

Infine si specifica che all'interno della chiesa sono presenti i classici arredi (panche, sedie, ecc.); l'elaborazione progettuale, tuttavia, non rilevato che tale presenza costituisca un particolare intralcio all'esecuzione dei lavori.

QUESITI 03 AGOSTO 2017

1- Si chiede se il piazzale antistante la chiesa sia di proprietà della diocesi o comunale e se per il cantieramento previsto appunto nel piazzale si dovranno sostenere oneri di occupazione suolo.

RISPOSTA: Il piazzale antistante la chiesa è di proprietà della Parrocchia. Pertanto non si dovranno sostenere oneri di occupazione del suolo pubblico.

2- In riferimento al modulo allegato. 1 art 5 lett. A e B chiediamo se la mancata indicazione della terna dei sub appaltatori per una o più categorie, sia causa di esclusione o precluda solo la successiva eventuale richiesta di sub appalto.

RISPOSTA: Ai fini della successiva eventuale richiesta di sub appalto è necessario indicare nella tabella al punto 5a dell'Allegato 1 – Istanza di partecipazione” tutte le lavorazioni/prestazioni che si intendono sub appaltare.

Qualora alcune delle lavorazioni/prestazioni che si intendono sub appaltare rientrino tra le attività di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 06 novembre 2012, occorre indicare al punto 5b dell'Allegato 1 – Istanza di partecipazione”, con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea e come previsto dall'art.105 comma 6 del codice, la terna di sub appaltatori. Ai sensi di quanto previsto al Paragrafo 3bis – Sezione II del “Disciplinare di gara”, la mancata indicazione della terna costituisce carenza di un elemento formale che può essere sanato mediante attivazione del soccorso istruttorio.